

**PERSONALE AL LAVORO**

## L'illustre ospite non sconvolge l'attività nelle corsie

■ In attesa dell'arrivo del premier, che ha messo piede nel Policlinico poco dopo le 11, a San Donato già nelle ore precedenti si era riversato un dispiegamento di forze dell'ordine. Artificieri, nucleo cinofilo, guardia di finanza, polizia e naturalmente vigili, che hanno regolato il traffico nel tratto di accesso al nosocomio. In largo anticipo un gruppo di persone, tra cui molti rappresentanti locali del Pdl, si è schierato nell'atrio dell'ospedale, armato di pazienza. Quando l'ospite principale, che è arrivato in elicottero, ha fatto ingresso nel nuovo padiglione che si affaccia sulla piazza Edmondo Malan, si è alzato un lungo applauso da parte di una compatta folla. Visto l'"accerchiamento", tra i molti chi si erano presentati con l'intenzione di vedere il premier hanno avuto indubbiamente la meglio i più alti... Le autorità si sono dirette verso la galleria che conduceva alla sala, dove illustri ospiti si sono alternati nel prendere la parola, davanti alle telecamere puntate su di loro. I giornalisti hanno seguito l'evento dalla sala stampa, con gli occhi incollati al video dove in alternanza sono apparsi gli esponenti istituzionali. Ma

c'era anche un'altra sala simile, dove ha preso posto un pubblico di ospiti, parte dei quali avrebbero forse ambito ad entrare nell'aula del convegno. Tra i "privilegiati" che hanno seguito i lavori in diretta, c'erano alcuni candidati sindaci del Pdl del Sudmilano, nonché i consiglieri comunali di San Donato, con invito diramato a maggioranza e opposizione, nonché gli assessori della giunta di centrodestra, insieme al sindaco Mario Dompé. Medici e infermieri si sono disposti invece sulla terrazza al primo piano, che si affaccia sull'atrio. Ma soprattutto i camici bianchi erano al lavoro, perché, mentre si teneva la cerimonia, come è stato ricordato, nella stessa struttura erano attive 12 sale operatorie, mentre un migliaio di pazienti erano concentrati nell'area degli ambulatori: nelle ultime due ore erano arrivate 11 ambulanze e la terapia intensiva ospitava 43 pazienti, di cui 8 bambini. Nel momento in cui vertici della struttura e ospiti tracciavano un bilancio di 40 anni di attività, con particolare attenzione ai recenti sviluppi, l'ingranaggio della sanità ha insomma continuato rigorosamente a funzionare.

